

MARCATORI

19 RETI: Bucaletti (CORTONA CAMUCCIA)
16 RETI: Dolci (ARNO LATERINA)
15 RETI: Bennati R. (S. FIRMINA)
14 RETI: Mannella (AQUILA MONTEVARCHI), Giamboloni (OLIMPIA FIRENZE)
12 RETI: Rossi (U. POLIZIANA)
11 RETI: Mattesini (O' RANGE CHIMERA AR)
10 RETI: Lazzarini, Ugolini (AQUILA MONTEVARCHI), Della Luna (O' RANGE CHIMERA AR)

Lastrigiana 1

Arezzo F. Academy 2

LASTRIGIANA: Morozzi 6+, Guerrini 6, Gentiluomo 6, Ciabani 6, Nannini 6, Pieroni D. 6., Bertini 6., Vanni 6, Papi G. 6.5, Papi A. 6, Lopez 5.5. Entrati: Gabbrilli 6, Bertini 6.5, Pieroni B. 6.5. A. disp.: Ignesti, Guidi. All.: Roberto Coli.

AREZZO F. ACCADEMY: Garbinesi 6, Martinelli 6, Chianza 6, Vicidomini 6, Vedovini 6.5, Franceschini 5.5, Cioccolini 6., Curo 7.5, Gerardini 6+, Nabile 7, Rossi 6. Entrati: Giannelli 6, Guizzanti 6, Franchi 5.5., Tani s.v.. A disp.: Porretti, Sannuto, Lo Franco. All.: Simone Troians.

ARBITRO: Rapi Di Prato.

RETI: 16' Nabile, 29' Papi G., 80' Curo.

NOTE: ammoniti Pieroni D., Gabbrilli, Nannini, Vedovini.

Blitz esterno dell'Arezzo F. Academy che, con una rete all'80' esatto di Curo, espugna la "Guardians" di Lastra a Signa conquistando tre punti d'oro zeccino per allontanarsi dalle sabbie mobili della bassa classifica. Perde invece un'altra ottima occasione per dare una svolta alla propria stagione, sin qui vissuta fra color che son sospesi, la Lastrigiana di mister Coli che, come già successo ahimè troppe volte, cade tra le mura amiche quando ormai almeno il pari sembrava cosa fatta. L'avvio di gara vede la formazione in maglia amaranto partire con piglio decisamente spargino. Non è un caso allora che a passare in vantaggio siano proprio gli ospiti al 16'. Bella palla filtrante di Curo per Nabile bravo a prendere in contropiede la difesa biancorossa ed a trafilare l'incolpevole Morozzi. I padroni di casa non stanno a guardare e al 19' sfiorano il pari con Papi G. la cui incornata da dentro l'area piccola viene contratta in corner dall'intervento di un difensore amaranto. Sul ribaltamento di fronte l'Arezzo manca d'un nulla il raddoppio, complice un clamoroso svarione della retroguardia di casa, che permette a Rossi di presentarsi in beata solitudine davanti a Morozzi, il numero 11 ospite prende la mira, ma per fortuna della Lastrigiana il diagonale fa la barba al palo. I fiorentini reagiscono immediatamente e al 22' sono pericolosissimi ancora con Papi G. che, dopo aver bruciato sullo scatto il proprio marcatore ed essersi involato verso la porta difesa da Garbinesi calcia però a lato. Il numero 9 biancorosso si fa perdonare al 29' quando, scattato sul filo dell'off-side, si presenta a tu per tu con Garbinesi. Il numero 1 ospite respinge il primo tentativo, ma non può nulla sulla ribattuta dell'avanti di casa: 1 - 1 e tutto da rifare. Al rientro dagli spogliatoi è subito Arezzo con Gerardini che scodella al centro per Nabile il quale però impatta debolmente, così che la sfera si spegne docile tra le braccia di Morozzi. Al 47' per la Lastrigiana è invece ancora Papi G. a rendersi insidioso.

L'avanti di casa riesce a sì anticipare il portiere ma non a dare la necessaria forza al pallone permettendo così l'intervento della retroguardia aretina. Al 50' la replica amaranto arriva con una bordata dalla lunga distanza di Curo: Morozzi ci mette i quantoni e devia in angolo. La risposta dei padroni di casa è affidata al solito Papi G. che al 58' di testa, sugli sviluppi di un tiro dalla bandierina, non inquadra di poco lo specchio della porta. La Lastrigiana prova ad accelerare i tempi. Minuto 60', bel cross di Ciabani per l'accontente Papi G. che si gira e mira la porta: conclusione deviata in angolo dalla muraglia amaranto. Al 62' ancora Lastrigiana con un'azione avvolgente che libera al tiro il neo entrato Bertini n. 14. Biancorosso prende la mira, ma Garbinesi è bravo a deviare in corner. Gli ospiti adesso soffrono e rischiano grosso anche al 73' ancora ad opera di Papi G. che ancora di testa sfiora il gol del vantaggio. A non sbagliare per gli ospiti è invece Curo che all'80' esatto sugli sviluppi di un tiro dalla bandierina si trova la palla tra i piedi: il numero 8 aretino prende la mira e scaglia la sfera nell'angolo alla destra di un incolpevole Morozzi. Per la Lastrigiana è l'ennesima doccia fredda casalinga, per gli ospiti l'apoteosi.

Calciatori: Pieroni B. (Lastrigiana): entra in avvio di ripresa e da subito la scossa spingendo sino all'80'. Bertini (Lastrigiana): così come Pieroni B. fa il suo ingresso in campo dal 1' della ripresa. Peccato forse sarebbe subito prima. Papi G. (Lastrigiana): crea, sbaglia e segna una volta. Ma là davanti è sempre troppo solo. Curo (Arezzo F. Academy): uomo partita. Gol e assist. Nabile (Arezzo F. Academy): colpisce alla prima occasione. Utile e dinamico. Vedovini (Arezzo F. Academy): viene ammonito è vero, ma con la sua grinta trascina un intero reparto.

Nicolò Pucci

U. Poliziana 1

Aquila Monteverchi 3

U. POLIZIANA: Sellami, Torzoni (79' Vulpelti), Rosignoli, Isidori, Abate (78' Orlandi Bertini), Terrosi, Piscitello (65' Rossi), Pasquini (69' De Armas), Leonardi, Benigni (72' Severini), Costagliola. A disp.: Carretti. All.: Luca Torzoni.

AQUILA MONTEVARCHI: Marciogioseppe, Giannini, Bertini, Betti (50' Semplici), Raspanti, Scaramucci, Sbragi, Luna (62' Gariate), Lazzarini (74' Garofalo), Mannella, Ugolini (66' Gragnoli). A disp.: Fondelli, Minatti, Coulibaly. All.: Francesco Peri.

ARBITRO: Bruttini di Siena.

RETI: 3' Luna, 48' Costagliola, 58' Mannella, 83' Gragnoli.

Match molto intenso al "Cecuzzi" di Acquaviva in una mattinata primaverile ma su un terreno non proprio affidabile. Alla fine la spunta il Monteverchi, che si impone per tre a contro una Poliziana tutt'altro che arrendevole. Una sconfitta immeritata quanto pesante per i ragazzi di mister Torzoni, che adesso si ritrovano in una posizione di classifica da zona-retrocessione. La gara viene condizionata dall'immediato vantaggio degli ospiti al 3', quando Luna raccoglie al volo un rinvio sbagliato della difesa avversaria e infila il portiere dal limite dell'area con un preciso piatto destro. La formazione aretina domina nei minuti iniziali e va vicina al raddoppio con Ugolini il quale, servito da Mannella dopo un'ottima azione di contropiede, si vede respingere la conclusione per ben due volte da Sellami, freddo nel mantenere la posizione. I biancorossi però si svegliano e alzano il pressing sui portatori di palla, in particolar modo sugli esterni, e al 9' Leonardi dalla destra mette in mezzo un insidiosissimo traversone basso su cui non arriva nessuno. Il Monteverchi torna ad attaccare e su un bel cross di Giannini la torsione aerea di Lazzarini non inquadra lo specchio. Il quarto d'ora di apertura si rivela veramente avvincente e non c'è un attimo di respiro: al 15' Costagliola fa un movimento da vera prima punta per smarcarsi da Betti spalla alla porta ma non impatta bene la sfera e la calcia alta sopra la traversa. Successivamente Sellami neutralizza come può una conclusione dalla distanza di Sbragi. La pressione della Poliziana è costante ed efficace e per pochissimo non permette a Costagliola di trovare il gol in due occasioni consecutive: al 23' vince un rimpallo con Raspanti e viene stoppato dal sontuoso ritorno di Bertini. Il duello si ripete al 26', quando il centrale di mister Peri sbaglia l'intervento di testa e alza un campanile su cui l'incornata della punta senese all'altezza del dischetto del rigore finisce alta per una questione di millimetri. Dopo una breve fase in cui le squadre tirano il filo Sellami compie altri due interventi decisivi nel giro di 60' prima deviando sul palo un potente diagonale di Sbragi, poi respingendo con i pugni un destro da fuori di Ugolini. Nel finale di primo tempo Costagliola ruba palla in posizione di ala, sulla linea di fondo dribbla Raspanti, rientra sul sinistro e viene recuperato al momento del tiro dal solito Bertini. I vendute tornano negli spogliatoi dopo quaranta minuti di autentica battaglia: grandi meriti a entrambi. I locali, sotto la sapiente guida di Luca Torzoni, penalizzati dalle assenze per squallida di tre importanti titolari come il portiere Pelliccione e la coppia di centrali Moroni-Lazzarini, e dall'impiego part-time del bomber Rossi, ancora da recuperare al 100% dopo lo strappo muscolare patito un mese e mezzo fa, meriterebbero l'uno a uno. Dopo un'opportunità colossale per Terrosi che, pescato da Costagliola in area piccola, non ha la prontezza di calciare in porta, il peggior arriva al 47' quando l'indomaniato Costagliola scaglia sul filo del fuorigioco su un lancio dalle retrovie e solo davanti a Marciogioseppe lo supera con un elegante pallonetto. Proprio nel momento favorevole i padroni di casa commettono l'errore di chiudersi in difesa e l'improvvisata coppia Isidori-Rosignoli (uno terzino e l'altro centrocampista), non conoscendo i meccanismi e le posizioni del ruoto, soffre in particolare nei lanci lunghi. Al 58' l'arbitro Bruttini macchia la propria direzione di gara, fin lì senza sbavature, quando fischia in favore degli ospiti un calcio di punizione dalla destra

senza tener conto dell'evidente trattenuta subita da Abate. Mannella sposta il punto di battuta di alcuni metri in avanti e trovando un grande angolo sul primo palo beffa l'estremo difensore avversario: uno a due. Il gol subito rappresenta una mazzata morale per i biancorossi, che al di là di un'azione personale di Leonardi senza gloria e un'altra rete già fatta sciupata da Terrosi ancora da due passi, non riescono a recuperare i rivali. Sellami è nuovamente impegnato da una conclusione di Mannella e impreziosisce la propria prestazione. Nonostante un disperato forcing finale della Poliziana, il Monteverchi trova il 3-1 allo scdore: Garofalo scugna via sulla sinistra e sul suo passaggio a porta spalancata Gragnoli deposita in rete. Vittorio da grande squadra per i ragazzi di mister Peri, i quali hanno anche saputo soffrire nelle situazioni più difficili. Dal canto loro, i locali possono recriminare per le occasioni avute e riflettere su errori come quello di concedere campo all'avversario sul 1-1. La classifica non gli rende giustizia, ma con qualche rinforzo e il recupero di pezzi pregiati questo gruppo può ancora credere nella salvezza.

Calciatori: Nel Monteverchi prova sopra le righe di Luna, il quale apre le marcature e rappresenta un pericolo costante per i difensori avversari, così come il fantasma Mannella: mai casuale, preciso e scaltro, specie nel battere la punizione del 2-1. Nella Poliziana encomiabile Sellami, portiere d'eccezione, autore di parate fondamentali ai fini del risultato, con l'unico rimpianto del secondo gol subito. Il migliore è comunque il laterale destro Torzoni, grintoso e puntuale nelle chiusure e nei contrasti.

Ettore Mariotti

Pontassieve 0

Arno Laterina 0

PONTASSIEVE: Di Mattia, Castrì, Casini, Innocenti, Cappelli, Nocentini, Gerbi, Pagliuzzi, Dainelli, Pistoia, Vigliotti. A disp.: Verniani, Focardi, Canonici, Leone. All.: Lorenzo Billi.

ARNO LATERINA: Bartoli, Bega, Cinini, Pasqui Luca, Bicchi, Margiacchi, Dolci, Marchi, Guidelli, Arcioni, Avveduto. A disp.: Prosperi, Bigazzi, Crestini, Pasqui Adriano, Serra, Toniaccini, Soce. All.: Massimiliano Adami.

ARBITRO: Stefano Ippolito di Firenze.

Etichettato alla vigilia come gara interessante, vuoi per il buon momento di forma che stanno vivendo i padroni di casa e per il gioco sempre spumeggiante che i ragazzi di Adami hanno espresso in questo campionato, Pontassieve-Laterina non ha tradito le attese, anche se, a conti fatti, è mancata la vera essenza del calcio, il gol, che avrebbe dato un senso al match, e soprattutto alla prova del Pontassieve, decisamente tutta'altra squadra rispetto a nemmeno un girone fa. Billi, memore della bruciante sconfitta dell'andata che coincise forse con la peggior prestazione dei suoi in questo campionato, ha studiato la partita lasciando pochi spazi all'avversario; i locali hanno infatti mostrato un dinamismo continuo dai tre ragazzi al cospetto del palleggio ragionato ed a tratti prolungato degli ospiti che non sono mai riusciti ad armare a dovere le proprie bocche di fuoco, soprattutto Guidelli, protagonista di un duello nella partita con il suo francobollatore Cappelli. Spento ed anche poco sollecitato il tanto atteso Dodi. Dall'altra parte invece il Ponte ha costruito la sua partita con pazienza e sane ripartenze, orchestrate da un Nocentini sempre più leader e lo scattante Dainelli che spesso ha messo in crisi l'attenta retroguardia ospite. Il primo tempo è svolto via piacevolmente anche se le occasioni da rete si sono contate con il contagocce. Una legnata su punizione dalla distanza di Guidelli su cui si è esibito in una bella parata Di Mattia ed un fendente in corsa di Marco Pontassieve cui è mancata solo la zampata finale. Ancora lo scatenato Dainelli che in un paio d'occasioni ha messo i brivi alla retroguardia gialloblu e bravo è stato Bartoli a guadagnarsi la pagnotta. Poi ancora Gerbi che ha avuto l'unico torto di non angolare a dovere una zuccata su azione d'angolo e Pistoia che con un pallonetto calibrato ha messo di poco a lato. In chiusura poi il neo entrato Focardi ha pensato bene di costruirsi dal nulla l'ultima palla gol del match. Tiro dal limite che ha lambito il palo alla destra di Bartoli. Arno Laterina poco presente nella ripresa, forse anche sorpreso da un avversario più tonico e voglioso di fare risultato. Ma se restano intatte le potenzialità e i giudizi lusinghieri sui gialloblu, altrettanto dicasi del buon momento che sta vivendo la squadra di Billi, messa a breve da un ciclo di gare che daranno l'esatta misura al campionato del Pontassieve. Buona e senza sbavature la direzione di gara del signor Ippolito di Firenze.

Calciatori: Tra i migliori è giusto premiare due baluardi come Margiacchi e Cappelli.

O'range Chimera Ar

Olimpia Firenze 2

O' RANGE CHIMERA AR: Mugelli, Romanelli, Senesi S., Foresti, Corsetti, Cetoloni, Della Luna, Vanni, Mattesini, Senesi R., Bernacchia. A disp.: Statache R., Statache V., Franci, Caraffini, Parigi, Rossi. All.: Marco Vendrame.

OLIMPIA FIRENZE: Turi, Mannelli, Braccini, Bigazzi, Fantechi, Pampaloni, Cantini, Tacchi, Lauri, Vignozzi, Fanti. A disp.: Monechi, Galdi, Guiducci, Pleri, Centrini, Agridonide, Rotondi. All.: Massimo Massi.

ARBITRO: Kefi Farouk sez. Valdarno.

RETI: 2' e 3' Della Luna, 15' e 68' Bini, 53' Cantini.

E' la partita clou di questa giornata di campionato quella che si disputa al "Nocciolini" di Pieve al Topo tra l'O'Range Chimera e l'Olimpia Firenze. I fiorentini sono la prima forza del campionato, mentre gli aretini inseguono al secondo posto (aspettando il recupero della gara della Fortis Juventus). Logico attendersi una gara vibrante e ricca di emozioni. E così sarà. Inizio al fulmicotone del Chimera che in tre minuti si porta in vantaggio di due gol grazie a Della Luna che prima si inserisce in un retropassaggio della difesa ospite, anticipa Turi e deposita in rete, e poi su un allungo di testa in area da parte di Mattesini gira in mezza rovesciata ancora alle spalle dell'incolpevole portiere ospite. Al 7' si vede in avanti l'Olimpia con un tiro di Tacchi deviato in modo providenziale in angolo da Romanelli. La partita non concede un attimo di pausa, ancora gli aretini in avanti al 9' e al 14' con due tit di Bernacchia e Della Luna che impegnano Turi. Al 14' l'Olimpia accorcia le distanze. Lancio lungo a scavalcare la difesa, Mugelli esce di pugno ma si fa anticipare di testa da Bini, la palla scavalca il portiere e finisce in rete. Al 20' episodio che potrebbe condizionare la gara. Su un traversone in area dell'O'Range Vanni appoggia le mani sulla schiena di un avversario peraltro senza causare vistose conseguenze, ma l'arbitro è di diverso avviso e assegna il rigore a favore dell'Olimpia. Dal dischetto tira Pampaloni ma Mugelli intuisce e blocca il tiro in tutto alla sua sinistra riscattando così l'incertezza precedente. Gli aretini, scampato il pericolo, si gettano di nuovo in avanti e, prima con Della Luna che calcia alto un pallone servito da Senesi R., e poi, due volte con Bernacchia, sfiora la terza rete. Nella ripresa al 49' è ancora un indemoniato Della Luna che, su passaggio di Vanni, tira ma la palla esce a lato. Al 53', improvvisamente, arriva il pareggio dei fiorentini. Su un lancio lungo Cantini prende d'infila la retroguardia del Chimera, apparsa nell'occasione impreparata, e lascia partire un tiro imprevedibile per Mugelli 68' Mattesini lanciato da Senesi R. viene anticipato in uscita da Turi. Sulla ripartenza ancora difesa dell'O'Range

che si fa sorprendere da Bini che si infila in area e segna il terzo gol dell'Olimpia, il secondo personale. Adesso il Chimera è un po' sulle gambe e al 71' Cantini davanti alla linea di porta si fa ribattere due volte la conclusione a rete, prima da Corsetti e poi da Mugelli. All'80' ultima occasione per gli aretini per raddrizzare il risultato. Angolo di Statache R., Turi esce a vuoto, ma Franci non riesce ad arrivare alla deviazione di testa con la porta ormai sgumata. Al triplice fischio finale grande esultanza dei ragazzi dell'Olimpia che adesso hanno in classifica un vantaggio quasi sicuramente incombabile sulla seconda. Delusione e rabbia sui visi dei ragazzi del Chimera che, specie dopo la partenza sprint, avevano sperato in una vittoria, ma, si sa, il calcio è anche questo e bisogna rialzare la testa e guardare avanti, c'è sempre un secondo posto di prestigio da conquistare.

Calciatori: Per il Chimera Della Luna, Bernacchia, Romanelli. Per l'Olimpia Bini, Cantini, Vignozzi, Lauri.

Sinalunghe 2

Cortona Camucia 0

SINALUNGHESE: Tiezzi, Marianelli, Martinez, Coyo-car, Djemali, Bengasini, Bernardini, Livi, Giganti, Scortecchi, Sciaccia. A disp.: Casprini, Di Ciccio, Sebastiani, Fanetti, Cutta, Kokora, Tavanti. All.: Tiziano Pasqui.

CORTONA CAMUCIA: Luciani, Equatori, Sabini, Mocchi, Velucchi, Migliacchi, Bucaletti, Bardi, Gallo, Cocci, Faragalli. A disp.: Pieroni, Gorgali, Duranti, Torano. All.: Luca Mariotti.

ARBITRO: Iuliano di Siena.

RETI: 22' Bernardini, 59' Sciaccia.

In una domenica finalmente soleggiata arriva il pronto riscatto dei rossoblu di Pasqui, al rientro in panchina. Dopo la sconfitta dello scorso turno contro il Chimera i ragazzi sinalunghesi si impongono per due a zero sul Cortona Camucia di mister Mariotti. La partita è in extremis saremmo ancora in tempo, viene gestita molto bene dai locali, che dopo alcuni minuti di studio prendono il possesso del centrocampo, pur senza portare particolari pericoli alla porta avversaria. Almeno fino al 22', quando Sciaccia, dopo una caparbia azione sulla sinistra, crossa in area; si inserisce Bernardini che insacca sul secondo palo il gol del vantaggio dei suoi. Prima della fine del tempo si registrano anche i tiri di Livi a lato e di Giganti, parato dal portiere ospite Luciani: il primo tempo si chiude sul punteggio di uno a zero per i locali.

La musica non cambia nella ripresa: la Sinalunghe pressa e con un gran lavoro degli esterni non permette azioni pericolose al Cortona che capitola di nuovo al 19', quando Sciaccia si inserisce dopo un malinteso tra difensore e portiere e deposita la palla in rete, coronando così la sua ottima prestazione. La Sinalunghe potrebbe ancora segnare con Scortecchi, ma il suo tiro finisce fuori. Ci provano anche Bernardini, il cui tiro viene parato da Luciani e Di Ciccio, fermato falsamente mentre si stava invadendo verso la porta avversaria con conseguente espulsione di Moroni. Una nota di merito per la difesa senese che aveva di fronte il capocannoniere del girone e che ha svolto il proprio compito in maniera impeccabile.

Gioia rossoblu al fischio del signor Iuliano (che ha ben arbitrato): vengono infatti raggiunti i 34 punti in classifica e domenica prossima i ragazzi di Pasqui potranno provare a ben figurare in una gara dell'Olimpia capolista. Brusco stop per il Cortona che invece dovrà rimbocarsi le maniche per provare a togliersi da posizioni che si fanno pericolose.

Belmonte A.G. 0

Castiglione 0

BELMONTE A.G.: Korovesco, Bonci, Galli, Fioravanti, Falcinì, Gabbrilli, Gozzini (70' Forconi), Ciangherotti, Boumama (54' Zagli), Fiumi, Giannelli (56' Maffii). All.: Fabio Casaglia.

CASTIGLIONE: De Angelis, Mori, Barneschi, Brillo, Danese, Rossi, Brighi (78' Cusini), Banelli, Lollo, Sereni, Tiezzi (58' Bartolozzi). All.: Giuseppe Pianaccioli. In panchina: Orsini.

ARBITRO: Sig. Stefano Greco di Prato

RETI: 42' Fiumi, 83' Maffii.

Una motivata ed agguerrita Castiglione si presenta all'Antella con la speranza di replicare il risultato dell'andata che rappresenta l'unico punto conquistato, fino ad ora, in classifica. Gli ospiti scendono sul terreno di gioco con ardore agonistico e carichi psicologicamente, ma devono fare i conti con una determinata Belmonte, intenzionata ad incassare i preziosi tre punti in palo per continuare a sperare nella rincorsa alla salvezza. I padroni di casa rompono subito gli indugi e con grande intensità e determinato piglio caricano a testa bassa pressando gli avversari nella loro metà campo. Al 2' si annotta la prima conclusione verso la porta aretina. Boumama conclude da buona posizione chiamando alla parata a terra De Angelis. Al 5' Ciangherotti sfonda sulla fascia ed appena dentro l'area offre un assist vincente per Fiumi che di prima intenzione spara a rete ma la sfera è rimpallata dalle gambe dei difensori e l'occasione sfuma. Al 22' Fiumi si incunea nella difesa e dal limite conclude a rete sul primo palo chiamando alla risposta a terra De Angelis. Col passare dei minuti, gli aretini, ben disposti in difesa, prendono le misure agli avversari limitando le incursioni sulle corsie esterne. Alla mezz'ora si annotta la prima conclusione in porta degli ospiti. Brighi raccoglie una profonda verticalizzazione e si presenta solo in area dei locali, finalizzando centralmente nella braccia di Korovesco. I padroni di casa alla ricerca del vantaggio giocano i restanti scampoli del primo tempo con un'inconcludente frenesia che li porta ad esagerare nei personalismi o in precipitose finalizzazioni della manovra. Dopo il riposo la formazione di mister Casaglia cambia pelle ritrovando tranquillità e posizioni in campo. Dopo appena due minuti di gioco, per i padroni di casa la partita s'incunea sul binari della sicurezza, grazie al goal del vantaggio firmato da Fiumi. L'attaccante sfrutta un'incomprensione tra il portiere ed un compagno, finalizzando in rete. Dopo aver sbloccato il risultato, i padroni di casa mantengono un atteggiamento offensivo alla ricerca del colpo del ko. Al 50' dopo una lunga azione tambureggiante nell'area aretina, Gozzini a meno di cinque metri dalla porta conclude debolmente e De Angelis neutralizza. Al 58' Fiumi ruba il tempo alla difesa avversaria, che ritarda nel rilanciare l'azione, salta il diretto avversario entra in area e anche se pur defilato incrocia un imprevedibile fendente che si stampa sulla base del palo. Al 75' Fiumi raccoglie un suggerimento in profondità, anticipa l'uscita di De Angelis ma non inquadra la porta sgumata. Il meritato raddoppio si concretizza in pieno recupero. Maffii liberato in area finalizza in rete sull'uscita del portiere. Non si riparte neppure dal centro del campo lottimo sig. Greco manda tutti negli spogliatoi.

S. Firmina 3

Fortis Juventus 0

S.FIRMINA: Calamati, Andreini, Treghini, Mencaroni, Orlandi, Giannotti, Lischi, Bennati R., Bove, Del Gamba, Palazzini. A disp.: Neri, Renzi, Severi, Sobhy. All.: Giacomo Trojani.

FORTIS JUVENTUS: Canapa, Guidi, Cagossi, Paoli, Stilla, Rapi, Capechi, Buonocore, Poli, Umbri, Zallinaj. A disp.: Scarpelli, Romeo, Baggiani, Magri, Mazzino, Lokolic, Cecala. All.: Samuele Menetti.

ARBITRO: Gigliotti sez. Valdarno.

RETI: 2' Orlandi, 28' Bove, 40' Bennati R.

Finalmente si gioca in una bella mattina di sole ed anche il terreno di gioco è tornato in condizioni accettabili per disputare una partita di calcio. Il Santa Firmina, reduce dalla "amara" sconfitta contro la capolista affronta oggi la terza della classe ed anche oggi mister Trojani deve fare buon viso a cattiva sorte per le varie assenze dovute a squallide ed infortuni. Ma questa squadra dimostra che proprio in mezzo alle difficoltà riesce a tirar fuori il carattere e la voglia sempre necessari per fare grandi risultati ed oggi per gli ospiti diventa ben presto una giornata. Passano appena 120 secondi e Lischi si incarica di battere una punizione dalla trequarti. Spiovernte sul secondo palo dove Orlandi fa valere le sue doti fisiche e di testa deposita in rete. Doccia fredda per gli ospiti che provano a riorganizzarsi e al 12' vanno vicini al pari. Pallone in area dove Zallinaj è il più lesto ed anticipa difensore e portiere, ma la deviazione esce di poco sul fondo. La partita comincia ad aumentare di ritmo e al 23' è Mencaroni che da fuori area chiama Canapa alla deviazione in angolo. Passano appena altri 5 minuti ed al termina di una gran bella azione i padroni di casa raddoppiano. Tutto si sviluppa nella sinistra con Bennati che serve Lischi abile a smarcare Bove che anticipa la retroguardia avversaria e mette in rete il pallone del 2 - 0. La Fortis tenta una reazione e ancora Zallinaj, ben pescato dai compagni all'altezza del dischetto del rigore, prova la girata di destro, ma la sua conclusione è neutralizzata in due tempi da Calamati. Prima del riposo arriva il terzo sigillo del S.Firmina, stavolta è Treghini che si inoltra sulla sinistra e dal fondo mette in mezzo dove Bennati è il più svelto di tutti e di piatto infila la rete del 3 - 0 con cui si chiude la prima frazione. Secondo tempo che inizia con la Fortis subito pericolosa al 2' con il solito Zallinaj che su punizione manda la sfera di poco alta. La partita si volge con gli ospiti in avanti alla ricerca della rete che potrebbe riaprire l'incontro e i padroni di casa che si rendono pericolosi di rimessa. Al 9' il S.Firmina va molto vicino al poker, disimpegno maldestro della retroguardia ospite con Bove che ruba la palla e batte di destro a colpo sicuro ma Canapa in due tempi gli nega la soddisfazione della doppietta. Malgrado il risultato l'incontro è divertente e fioccano le occasioni da entrambi le parti. Alla mezz'ora è il neo entrato Romeo a cercare la rete su punizione ma Calamati blocca la potente ma centrale conclusione. Un minuto più tardi è Bennati che sfiora la doppietta con un bel tiro dal limite che esce di poco. Ospiti ancora pericolosi al 35', bel lancio di Poli che sorprende la difesa e pesca Zallinaj solo in mezzo all'area, ma la sua conclusione non è precisa e esce di pochissimo a Calamati battuto. Nel festival delle occasioni spreca il 39' tocca a Sobhy, appena entrato, mettere alto da ottima posizione e dopo un paio di minuti di recupero l'ottimo Gigliotti chiude l'incontro. Tre punti d'oro per il S.Firmina impegnato nella corsa per un posto in coppa, per gli ospiti brutta battuta d'arresto che probabilmente spenge i sogni di vittoria, ora il divano da colmare nei confronti della lantissima Olimpia sembra troppo grande.

G.T.

Rinascita Doccia

Settignano 0

RINASCITA DOCCIA: Valente, Maranci, Sforzi, Spitali, Bartolini, Ferco, Eclizietta, Erodiani, Lasi, Meoni, Marrini. A disp.: Elia, Trama, Pinzauti, Chiari, Di Salvi. All.: Ilic Lelli.

SETTIGNANESE: Parri, Zecchi F., Tongianni, Zecchi A., Cai, Ulivi, Campatelli, Corri, Vicini, Vercelli, Halliti. A disp.: Guerrieri, Bruzzone, Costea, Ceka, Borgini, Vannini. All.: Maurizio Romel.

ARBITRO: Bisku di Pistoia.

RETI: 16' rig. Campatelli, 78' Halliti.

La Settignanesse alimenta la proprie ambizioni di Coppa Regionale post-campionato con la vittoria di Doccia in una gara dalle scarse emozioni e dal basso contenuto tecnico. La squadra di casa, virtualmente già retrocessa, incassa così l'ennesima sconfitta in una stagione negativa sotto tutti i punti di vista, per la quale si attende solo una veloce conclusione. Anche questa gara con la Settignanesse non si è discostata dal solito tran tran dell'annata: tanti errori, una direzione di gara a livello della gara (cioè insufficiente) e una squadra avversaria pronta e attenta a sfruttare ogni possibile occasione per "far male" ai locali. Ecco che il vantaggio rossonero giunge al quarto d'ora quando Valente esce a valanga su Ulivi che lo anticipa e calcia alto: per il direttore di gara è rigore (molte le proteste, decisione comunque non facile) che Campatelli trasforma. Il Doccia non riesce mai a tirare in porta, la Settignanesse non fa tanto meglio e il primo tempo si chiude senza altre emozioni. A inizio ripresa Lasi viene steso fuori area dal portiere Parri sulla fascia destra: per il numero uno dei satanelli arriva solo il giallo (anche per molte proteste e anche questa è una decisione un po' "a metà"). Poche comunque le emozioni anche nella ripresa: un tiro di Halliti (bravo Valente), Lasi fermato per un fuorigioco inesistente (e qui l'errore del direttore di gara è parso evidente), un altro rigore reclamato dagli ospiti (trattatura di Trama su Halliti) e il bel sinistro di Ulivi a lato. Poi nei secondi finali il 2-0 di Halliti, facile facile, servito da Vicini, che chiude il conto. Per la Settignanesse resta quindi viva la speranza della Coppa, per il Doccia una domenica di pagamento in meno...

Andrea L'Abbate